

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:



Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
- Affari amministrativi e contabili
- Interventi nel Parco
- Pianificazione territoriale
- Valorizzazione territoriale
- Vigilanza e gestione della fauna



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 05 del 17 giugno 2025

Oggetto: Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane (artt. 113-114 della L.R. 65/2014). Scheda del PIT/PPR n.9 Bacino Valsora Giacceto e Scheda n.11 del PIT/PPR, Bacino Caprara, Bacino Monte Carchio e Bacino Madielle, nel Comune di Massa (MS).

Richiedente: Comune di Massa

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla documentazione ed integrazioni pervenuti al protocollo del Parco in data 24 febbraio 2025 prot. nn. 921 - 922 e in data 22 aprile 2025 prot. n. 1858 dal Comune di Massa, per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del Piano Attuativo dei Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane, Scheda del PIT/PPR n.9 Bacino Valsora Giacceto e Scheda n.11 del PIT/PPR, Bacino Caprara, Bacino Monte Carchio e Bacino Madielle, nel Comune di Massa (MS);

Preso atto che i Piani Attuativi in oggetto ricadono all'interno dell'ACC riguarda le seguenti aree di Rete Natura 2000:

Scheda n. 9 - Bacino Valsora-Giacceto

- ZSC21 "Monte Tambura - Monte Sella";
- ZSC18 "Valle del Serra - Monte altissimo";
- ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane";

Scheda n. 11 - Bacino Monte Carchio

- ZSC18 "Valle del Serra - Monte Altissimo";
- ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane"

Scheda n. 11 - Bacino Madielle

- ZSC18 "Valle del Serra – Monte Altissimo";
- ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane"

Scheda n. 11 - Bacino Caprara

- ZSC18 "Valle del Serra - Monte Altissimo";
- ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane";

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale";

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 10.01.2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”;

Vista la DGR 16 giugno 2008, n. 454 inerente “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale sono state designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, i piani e gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visti i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 approvati con la Deliberazione n. 20 in data 26 luglio 2023 del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Visto il parere favorevole con prescrizioni della Commissione tecnica del Nulla Osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, che ha esaminato gli Studi di Incidenza prodotti dal Comune di Massa relativi ai Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane, Scheda del PIT/PPR n.9 Bacino Valsora Giacceto e Scheda n.11 del PIT/PPR, Bacino Caprara, Bacino Monte Carchio e Bacino Madielle;

DETERMINA

di rilasciare al Comune di Massa la Pronuncia di Valutazione d’Incidenza, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, per i **Piani Attuativi dei Bacini** delle Alpi Apuane, Scheda del PIT/PPR n.9 Bacino Valsora Giacceto e Scheda n.11 del PIT/PPR, Bacino Caprara, Bacino Monte Carchio e Bacino Madielle, nel Comune di Massa, relativamente alla documentazione ed integrazioni pervenuti al protocollo del Parco in data 24 febbraio 2025 prot. nn. 921 - 922 e in data 22 aprile 2025 prot. n. 1858, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

In riferimento al Bacino 11 Madielle, nonostante la superficie delle aree PS sia stata oggetto di un aumento sostanziale, anche in aree attualmente coperte da superficie boschiva e in aree classificate come “altri beni”, lo Studio d’Incidenza valuta che non si generano incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su specie, habitat e sull’integrità dei Siti Natura 2000.

Nel Bacino 11 Caprara, dove si prevede la coltivazione in galleria in area Natura 2000, si pone la condizione di non generare incidenze sull’Habitat sovrastante. L’incidenza verrà valutata tramite monitoraggi così come espresso nello Studio d’Incidenza.

Nel Bacino 9 Valsora-Giacceto si specifica, viste alcune incongruenze nelle simbologie grafiche, che le due attività estrattive previste si dovranno svolgeranno esclusivamente in sotterraneo nelle aree ricadenti nella ZPS.

Inoltre:

- le prescrizioni contenute negli Studi di Incidenza dovranno essere recepite nelle NTA;
- nelle Aree di Pertinenza gli interventi previsti non dovranno interessare zone dove si è già avviato un processo di ricolonizzazione della vegetazione, fatte salve opere di adeguamento delle infrastrutture di servizio esistenti;
- i permessi di ricerca sono interventi estrattivi con impatti e incidenze ambientali potenzialmente analoghi a quelli di un progetto di coltivazione che non può usufruire di deroghe o condizioni diverse in aree dove non sono consentite le ordinarie attività di cava. L' esito positivo della campagna di ricerca non porta automaticamente a consentire l'esercizio della coltivazione che può essere effettuata solo nelle aree classificate come estrattive e dopo aver acquisito le dovute autorizzazioni;
- nella fase di progettazione l'escavazione dovrà essere condotta rispettando gli habitat e le specie della rete Natura 2000 presenti nell'area estrattiva e nelle vicinanze. In particolare è oggetto di salvaguardia l'habitat 8310 la cui conservazione non deve limitarsi alle singole cavità, ma deve essere estesa ai massicci carsici e ai loro acquiferi.

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d'Incidenza costituisce condizione ai fini dell'emissione del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione del piano, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del piano presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di trasmettere il presente atto al Comune di Massa e alla Regione Toscana;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge.

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale
dott. ssa Isabella Ronchieri



RONCHIERI
ISABELLA
17.06.2025
09:39:36
GMT+00:00